



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0065145

DATA: 22/05/2025

OGGETTO: Procedura Aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

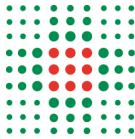
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0065145_2025_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	BF78F263BB8E6FC83C7DCA2FA8F0B5B B732871726B2C3D5B852120E8752C0DBE
PG0065145_2025_Allegato2.pdf:		38058F69E7B3E2DE02E7F953B8C612972 136553D7C525D4143312A325671B5FE
PG0065145_2025_Allegato5.pdf:		784BF7BBEBB522FA155505E9BD99A588 8538898335F168D7F1B6EA04610B8A2D
PG0065145_2025_Allegato6.pdf:		0CA67A0F00F8E09D2768E074644D9CEF F11850D649F9DC73DB1C74B614FF19B2
PG0065145_2025_Allegato1.pdf:	Zuccarelli Stefania	9EAC2F08CFC289FC1B3D9596E161D9FB BED358CACD1A5C4B8D89A4783035BBCC
PG0065145_2025_Allegato3.pdf:		0EC6D1AC99FA6A6962A0F3FB4F4B7430 A2BAC01C6F9B778FE5501A651E846865
PG0065145_2025_Allegato4.pdf:		D5F44C93F5C67603189632A581F7A387D 5E49FE837B8685E8C782409893ACEB0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Il Direttore

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Operatori Economici vari

Loro sedi

OGGETTO: Procedura Aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi

Si allegano gli atti di gara relativi alla Procedura Aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

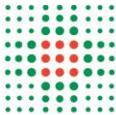
Stefania Zuccarelli

Responsabile procedimento:
Matteo Maltinti

Matteo Maltinti
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
051-6079937
m.maltinti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202





Dipartimento Amministrativo

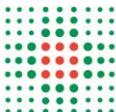
Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Disciplinare di gara

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di pane ed altri prodotti della
panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di
Bologna - Policlinico - S.Orsola Malpighi**

*Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal
Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.*

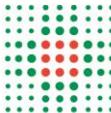


Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1. DURATA.....	9
3.2. REVISIONE PREZZI.....	9
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	14
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	14
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO.....	15
/SUBAPPALTO	16
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	17
9. GARANZIA PROVVISORIA	17
10. SOPRALLUOGO.....	19
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	19
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	23
14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	26
14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	26
14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	26
15. OFFERTA TECNICA.....	28
16.1 CAMPIONATURA	29
16. OFFERTA ECONOMICA.....	29
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	29
17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	29

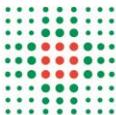


Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	30
17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	30
17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	30
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	30
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	31
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	34
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	34
26. ACCESSO AGLI ATTI	35
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
29.1 INFORMATIVA	35
22. DISPOSIZIONI FINALI	37



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

PREMESSE

Con determina a contrarre n.1188 del 22.05.2025 questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di avviare una procedura aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell' dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 04/04/2020.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, con applicazione del criterio del minor prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del Codice.

Il luogo di consegna della fornitura è Bologna [codice NUTS ITH55].

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) viene indicato direttamente sulla Piattaforma.

Il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: **F92038610371202400093**

Il Responsabile Unico del Procedimento per la fase di Affidamento (RUPA) è la dott.ssa Stefania Zuccarelli, dirigente del Servizio Acquisti Area Vasta.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Francesca Martino dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi.

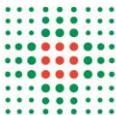
Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) è dott.ssa Valentina Panarese dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

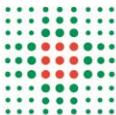
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

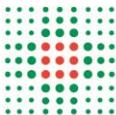
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Ester

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

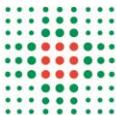
La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara;
- b) capitolato speciale;
- c) allegato al capitolato - clausole vessatorie;
- d) schema di contratto;
- e) schema di domanda di partecipazione;
- f) documento di gara unico europeo (DGUE) (disponibile in formato telematico direttamente sulla piattaforma del SATER);
- g) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regenie.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- h) Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Bologna di cui alla delibera n.40 del 25.01.2025 del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna;
- i) Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna;
- l) Allegato - Scheda d'offerta economica;
- m) dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.usl.bologna.it/operatori-economici/bandi-di-gara>, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regenie.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regenie.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regenie.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

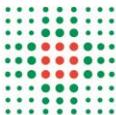
In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni non risultano utilmente divisibili né disaggregabili sul piano economico.

L'importo annuo a base di gara per la fornitura, stimato in € 138.559,53 IVA esclusa, viene calcolato incrociando i prezzi unitari massimi di ogni tipologia di prodotto con i quantitativi/fabbisogni annui dei suddetti prodotti così come stimati dall'Azienda committente (come da allegato "Scheda d'offerta economica").



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Trattandosi di una fornitura di durata triennale, l'importo a base di gara viene definito come di seguito:

Tabella 1

n.	Descrizione fornitura di beni (triennale)	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione	03211000-3	P	€ 415.678,59
A) Importo a base di gara				€ 415.678,59
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo				€ 415.678,59

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché trattasi di procedura di gara avente ad oggetto una fornitura senza posa in opera.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

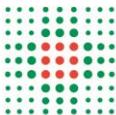
3.1. DURATA

La fornitura è effettuata secondo le modalità e condizioni indicate nel Capitolato Speciale di gara, e avrà una durata di anni 3, con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla data in cui l'Azienda potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni da rendere anticipatamente per motivate ragioni della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (comma 8 dell'art. 17 del medesimo Decreto).

L'esecuzione del contratto inizierà sempre prima della relativa stipula, se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 (comma 8 dell'art. 17 cit.).

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizza l'indice avente come riferimento il codice ECOICOP **01113-Pane**, in applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale di gara.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per un massimo di anni 3, anche singolarmente considerati e previo interpello dell'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 138.559,53, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga tecnica: In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

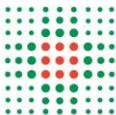
Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione nei seguenti casi:

- a) eventuali attivazioni di servizi opzionali;
- b) aumento dei quantitativi in funzione delle diverse e modificate esigenze cliniche e/o organizzative.

Le modifiche di cui all'art.120, comma 1, lettera a) potranno avvenire entro un massimo del 30% del valore del contratto, del rinnovo e delle proroghe (€ 290.975,01).

Clausola di rinegoziazione: qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato, e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, volta a ristabilirne l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.. A tal fine, l'Azienda Sanitaria valuta il riconoscimento di aumenti anche maggiori rispetto a quanto derivante dall'applicazione del meccanismo revisionale di cui all'art. 16 del presente Capitolato, acquisendo preliminarmente elementi istruttori volti a conoscere le più plausibili condizioni di mercato nel caso di risoluzione del contratto e di conseguente affidamento "ex novo",



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

nonché, ove vi sia un secondo Operatore Economico in graduatoria, interpellando quest'ultimo per previamente verificare le condizioni proposte. La rinegoziazione è disposta entro il limite indicato nella tabella "Quadro di riepilogo valore complessivo" inserita nel Disciplinare (massimo 80% rispetto al valore del contratto, rinnovo e proroga), ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 2.230.808,43 al netto di Iva.

Tabella 2

Importo complessivo (A+B)	€ 415.678,59
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 277.119,06
Importo per l'opzione di proroga	€ 138.559,53
Importo per l'opzione di proroga tecnica	€ 138.559,53
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 193.983,34
Importo massimo per modifiche del contratto ex art.120, comma 1, lettera a) del Codice Appalti	€ 290.975,01
Importo per clausola di rinegoziazione	€ 775.933,37
Valore globale stimato	€ 2.230.808,43

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

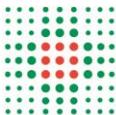
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

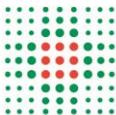
Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

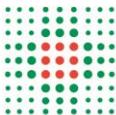
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri carcano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

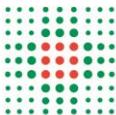
La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell’aggregazione di rete nonché dall’organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesti

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Non richiesti

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

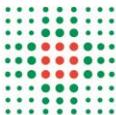
Non richiesti

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 0 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l’impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l’avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l’offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l’offerta, l’impresa ausiliata e l’impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l’esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l’impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, con apposizione della marca temporale, nonché le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro dieci (10) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

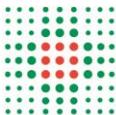
Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Trattandosi di una fornitura senza posa in opera, la presente procedura non prevede particolari requisiti di natura sociale.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a al 2% del valore complessivo dell'appalto, e precisamente di importo pari ad **€ 44.616,17**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando puntualmente nell'allegato "Domanda di partecipazione" il sito internet e/o la sezione dello stesso presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

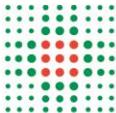
Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

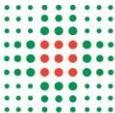
La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (**Azienda USL di Bologna - via Castiglione 29, Bologna - Partita Iva e Codice Fiscale 02406911202**);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi tra quelli indicati all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

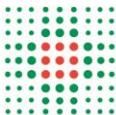
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non previsto

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 165,00** secondo le modalità di cui alla delibera



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

ANAC n.598 del 30 dicembre 2024 [pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>]. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati sulla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

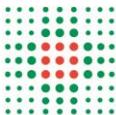
Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **100 MB** per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;**
- B - Documentazione tecnica;**
- C - Documentazione economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

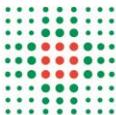
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 8 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

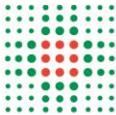
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Soccorso istruttorio per documentazione tecnica ed economica: la stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Capitolato Speciale di gara;
- 3) Allegato al capitolato – Clausole vessatorie;



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

- 4) DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma di SATER);
- 5) Schema di contratto;
- 6) eventuale procura;
- 7) garanzia provvisoria (corredata dalla dichiarazione del firmatario ad essere legittimato ad impegnare il garante);
- 8) (eventuale) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 9) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4;
- 11) attestazione di versamento del contributo all'ANAC di cui al punto 12;
- 12) ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo, o del bonifico bancario o, in alternativa, in caso di pagamento con marca da bollo, copia del contrassegno in formato.pdf per la presentazione della domanda di partecipazione (€ 16,00); l'operatore economico assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni **oppure** dichiarazione di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo con i riferimenti legislativi che motivano tale esenzione.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "Domanda di partecipazione".

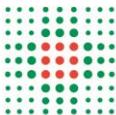
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

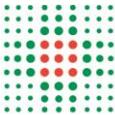
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

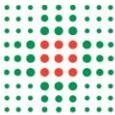
di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell’Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/attigenerali/Patto%20di%20Integrità.pdf/view> :

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

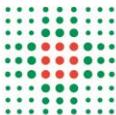
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

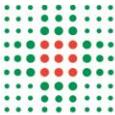
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma, caricandola nell'apposita sezione denominata "Busta tecnica", a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica sulla fornitura che illustri sinteticamente le caratteristiche del servizio offerto, dei prodotti, etc;
- b) Schede tecniche dei prodotti offerti, compresi gli ingredienti degli stessi.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'offerta dovrà inoltre contenere:

- c) (eventuale) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- d) (eventuale) dichiarazione di segretezza e copia dell'offerta tecnica oscurata.

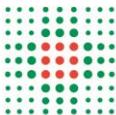
Relazione tecnica sulla fornitura: la relazione tecnica dovrà essere depositata in formato .pdf. Il documento dovrà avere inoltre una lunghezza massima di **10** pagine (formato A4), con margine di tolleranza di +5 pagine. Le pagine oltre il limite suddetto non verranno considerate ai fini dell'emissione del giudizio di conformità tecnica.

L'operatore economico inserisce la relazione nell'apposito slot della sezione "Busta Tecnica" sulla Piattaforma.

Schede tecniche e certificazioni: l'operatore economico inserisce le schede tecniche (compresi gli ingredienti di ciascun prodotto) inerenti i prodotti offerti nell'apposito slot della sezione "Busta Tecnica" sulla Piattaforma;

Contratto di avvalimento: l'operatore economico, in caso di avvalimento premiale, inserisce nell'apposito slot della sezione "Busta Tecnica" sulla Piattaforma copia del contratto di avvalimento;

Dichiarazione di segretezza e copia dell'offerta tecnica oscurata: l'operatore economico allega, nell'apposito slot della sezione "Busta tecnica" sulla Piattaforma, una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

16.1 CAMPIONATURA

Non richiesta

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico carica a sistema negli spazi dedicati della sezione "Busta Economica" della Piattaforma la seguente documentazione (che dovrà essere predisposta in formato .pdf):

a) allegato "Scheda d'offerta economica";

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- Importo complessivo di fornitura, al netto di Iva (verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali);
- Prezzo offerto per singole tipologie di prodotto, al netto di IVA (vengono prese in considerazione fino a due cifre decimali). Non verranno accettate offerte che non contemplino il prezzo offerto per tutte le tipologie di prodotto indicate nella scheda di offerta;
- Aliquota IVA applicata per ciascuna tipologia di prodotto;
- Offerta opzionale di cui all'art.13 del capitolato speciale per l'acquisto di pane comune (barillino o tartaruga)

b) listino prezzi per l'acquisto di prodotti non richiesti in sede d'offerta (con indicazione dei diversi prodotti);

c) (eventuale) Giustificativi economici dell'offerta (l'operatore economico inserisce a sistema i giustificativi economici relativi alla propria offerta - si veda meglio in dettaglio il successivo paragrafo 22 del presente disciplinare).

Oltre ad allegare negli appositi spazi gli allegati, l'operatore economico dovrà inoltre compilare i campi obbligatori (contrassegnati da asterisco, ndr) presenti all'interno della sezione "Busta economica" della Piattaforma, avendo cura di rispettare una coerenza di contenuti fra quanto indicato nell'allegato "Scheda d'offerta economica" e i campi compilati direttamente sulla Piattaforma.

Sono inammissibili le offerte economiche che contemplino:

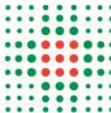
- il superamento dei prezzi unitari massimi delle varie tipologie di prodotti richiesti;
- il superamento dell'importo complessivo a base di gara

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo.

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Non presenti



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Non presente

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 100

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

- Punti 100 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.
- Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo. (Prezzo offerto: prezzo più basso = 100:x)

17.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Non applicabile

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non presente

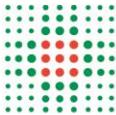
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo nel giorno e nell'orario indicati sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Referente di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle buste tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.usl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

Il Referente di Gara procede all'apertura delle buste tecniche, e trasmette al competente Ufficio dell'Azienda committente (AOU BO) i documenti in esse contenute per l'emissione del giudizio di conformità tecnica.

Una volta acquisito il suddetto giudizio di conformità, il Referente di Gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) l'esito della verifica di conformità e le ammissioni alla fase successiva;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

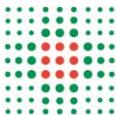
Il Referente di Gara procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Il Referente di Gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, viene redatta la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUPA ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informatica alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque, il RUPA procederà ad una valutazione della congruità dell'offerta, sulla base di specifici elementi come prescritto dall'art.110 del Codice Appalti; tali specifici elementi, unicamente a fine esemplificativo ed in maniera non tassativa, sono costituiti da: spese per energia, attrezzature e macchinari, trasporto, carburante, altri costi di produzione, etc.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica di congruità un'offerta che, sulla base degli elementi precedentemente esemplificati o di altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Giustificativi economici dell'offerta: il concorrente può allegare già in sede di busta economica le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

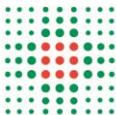
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

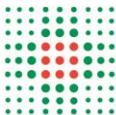
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

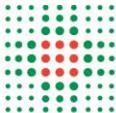
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- *Codice di comportamento* - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali, concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art.36, comma 1, l'offerta dell'aggiudicatario viene messa a disposizione di tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi per il tramite della Piattaforma del SATER.

Ai sensi dell'art.36, comma 2, le offerte dei primi cinque operatori economici in graduatoria sono rese reciprocamente disponibili mediante la medesima Piattaforma.

In sede di gara l'Operatore Economico può presentare apposita dichiarazione di segretezza sulla parte di documentazione tecnica per la quale ritiene di non consentire l'accesso agli atti, dichiarazione che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ex art. 35 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, nonché (così come specificato nel paragrafo *16. Offerta tecnica* del presente disciplinare) copia della relazione tecnica oscurata. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione e della relazione tecnica oscurata, la Stazione Appaltante consentirà l'accesso integrale.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.36 comma 3, rende note le decisioni e valutazioni su eventuali richieste di oscuramento per mezzo della comunicazione digitale dell'aggiudicazione e potrà comunque rendere disponibili le parti di offerte tecniche coperte da segreto laddove ritenga insufficienti le ragioni di segretezza indicate in sede di gara; in tal caso, l'ostensione della documentazione non avverrà prima del termine indicato all'art.36, comma 4, del Codice. Si rammenta a tal fine che, come evidenziato da consolidata giurisprudenza in materia, generiche indicazioni e meri riferimenti al know-how aziendale (e simili) non costituiscono valido presupposto per la sottrazione al diritto d'accesso.

La Stazione Appaltante garantirà infine la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai fini di difesa in giudizio, ai sensi dell'art.35, comma 5, del Codice.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

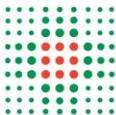
Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

L’Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all’art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all’art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all’art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l’eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall’Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l’effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell’Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

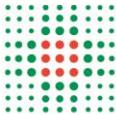
- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l’Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell’Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell’Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all’adempimento degli obblighi normativi.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

**Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it .

22. DISPOSIZIONI FINALI

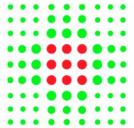
In caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modifica, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

**IL RUPA
Dott.ssa Stefania Zuccarelli**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

Il direttore

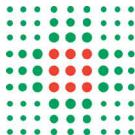
COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI PANE ED ALTRI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI S.ORSOLA

CUI AOU BO: F92038610371202400093

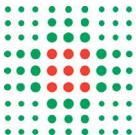
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079937 fax +39.051.6079989
servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Art.1) Oggetto della Gara.....	3
Art.2) Durata della fornitura.....	3
Art.3) Modifiche del contratto in corso di esecuzione.....	4
Art.4) Garanzia Definitiva.....	5
Art.5) Quantitativi e importo della fornitura.....	6
Art.6) Caratteristiche dei prodotti.....	7
Art.7) Confezionamento ed etichettatura.....	11
Art.8) Trasporto.....	12
Art.9) Modalità di consegna.....	13
Art.10) Controlli.....	15
Art.11) Resi per merci non conformi.....	17
Art.12) Indisponibilità o sostituzione di prodotti.....	17
Art.13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara.....	18
Art.14) Acquisto in danno.....	18
Art.15) Prezzi.....	18
Art.16) Clausola di revisione prezzi.....	19
Art.17) Periodo di prova.....	20
Art.18) Fatturazione, pagamento e ordini.....	20
Art.19) Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
Art.20) Obbligo di riservatezza e Trattamento dei dati.....	22
Art.21) Disposizioni relative al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.....	24
Art.22) Subappalto.....	24
Art.23) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro.....	25
Art.24) Responsabilità.....	25
Art.25) Penalità.....	27
Art.26) Risoluzione del contratto.....	28
Art.27) Recesso dal contratto.....	30
Art.28) Esecuzione o completamento del servizio nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.....	30
Art.29) Divieto di cessione del contratto e dei crediti.....	31
Art.30) Scioperi o interruzioni della fornitura per forza maggiore.....	31
Art.31) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	32
Art.32) Domicilio dell'Aggiudicatario.....	33
Art.33) Norme regolatrici.....	34
Art.34) Controversie e Foro competente.....	34



Art.1) Oggetto della Gara

La procedura di gara ha per oggetto la fornitura di pane fresco ed altri prodotti della panificazione con particolare valore alla filiera per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di S.Orsola (d'ora innanzi AOU BO), (come meglio precisato nella scheda offerta economica), il cui affidamento viene regolato dalle norme del presente Capitolato speciale.

Per questa ragione si prediligono per quanto possibile prodotti freschi, in grado di accorciare i passaggi nelle filiere, dai territori di produzione al luogo di preparazione e consumo.

Nella suddetta scheda sono indicati i presunti fabbisogni annuali e la frequenza delle consegne che dovranno essere effettuate nell'arco del periodo contrattuale.

Tutti i prodotti richiesti nel presente Capitolato devono essere conformi alle normative vigenti e possedere caratteristiche qualitative, igienico sanitarie e merceologiche conformi alle norme legislative nazionali e comunitarie in tema di igiene e sicurezza alimentare (Regolamento CE 178/2002) e loro successive modifiche e/o integrazioni, nonché a quanto previsto dal Regolamento Locale di Igiene ed a tutte le disposizioni legislative in materia di tracciabilità e rintracciabilità, alle normative specifiche di settore e per tipologie di prodotti e produzioni vigenti e successivamente introdotte.

Devono inoltre far riferimento ai CAM “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” approvati con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 04/04/2020.

L'AOU BO, nell'ottica di perseguire quali obiettivi prioritari la sicurezza, la salute e la tutela dell'ambiente, ha scelto di privilegiare l'utilizzo di prodotti a filiera corta locale, al fine di ridurre l'impatto ambientale dei processi di produzione, approvvigionamento, stoccaggio, trasporto, ed accorciare la filiera in termini di minori passaggi tra produttore e consumatore.

Prodotti a filiera corta locale

Sono considerate in tale tipologia, ai fini del presente Capitolato, le derrate provenienti da una zona di produzione inserita nel territorio della Regione Emilia-Romagna o distante non più di 200 chilometri dal luogo di consumo (AOU BO). A seconda della categoria merceologica delle derrate alimentari, i criteri utilizzati fanno riferimento al luogo di coltivazione, di macellazione, di produzione (ultima fase del processo produttivo, incluso il confezionamento).

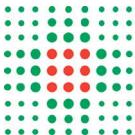
Art.2) Durata della fornitura

La durata del servizio, escluse le eventuali opzioni di cui all'art.3 del presente Capitolato, a cui si fa espresso rinvio e che l'Azienda si riserva di esercitare, è di 36 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto, o dalla data in cui l'Azienda potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni da rendere anticipatamente per motivate ragioni della stessa, fermo quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (comma 8 dell'art. 17 del medesimo Decreto).

L'esecuzione del contratto inizierà sempre prima della relativa stipula, se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 (comma 8 dell'art. 17 cit.).

L'Azienda si riserva la facoltà di rinnovo, alla scadenza, per ulteriori 2 (due) anni, anche singolarmente considerati.

Si precisa che la durata dell'appalto, e delle altre opzioni temporali, è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale e, pertanto - previo costante monitoraggio economico del contratto supportato dal DEC -, la stazione appaltante ha anche la facoltà di esercitare l'opzione di conservare l'efficacia del medesimo contratto fino all'esaurimento della sua capienza economica e, comunque, non oltre la data di subentro di altro contraente.



Art.3) Modifiche del contratto in corso di esecuzione

Opzione di rinnovo del contratto

La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori 2 (due) anni, anche singolarmente considerati, per gli importi di cui alla tabella “Quadro di riepilogo valore complessivo” inserita nel Disciplinare.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.

In caso di mancato esercizio della facoltà di rinnovo, nessuna pretesa potrà essere vantata in tal senso dall'Appaltatore.

Opzione di proroga del contratto

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante (comma 10 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.). L'importo stimato di tale opzione è indicato nella tabella “Quadro di riepilogo valore complessivo” inserita nel Disciplinare.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.

Proroga tecnica

In casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato con l'Appaltatore uscente per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, se l'interruzione delle prestazioni possa determinare le situazioni di pericolo o un grave danno all'interesse pubblico ex comma 11 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Per tale proroga si stima un periodo di 12 mesi, il cui importo è indicato nella tabella “Quadro di riepilogo valore complessivo” inserita nel Disciplinare.

In tale ipotesi, il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, rinnovo e proroga, la stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto (comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).

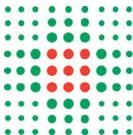
L'importo complessivo di detta opzione è indicato nella tabella “Quadro di riepilogo valore complessivo” inserita nel Disciplinare.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto, di esercitare l'opzione di aumento delle prestazioni oggetto d'appalto fino al 30% in più dell'importo del contratto, rinnovo e proroghe, per eventuali attivazioni di servizi opzionali o aumento dei quantitativi in funzione delle diverse e modificate esigenze cliniche e/o organizzative, al momento non prevedibili, alle stesse condizioni contrattuali.

Detta opzione di incremento potrà essere esercitata in relazione al contratto principale e/o contratto di rinnovo, e/o proroga.

L'importo complessivo di detta opzione è indicato nella tabella “Quadro di riepilogo valore complessivo” inserita nel Disciplinare.



Clausola di rinegoziazione

Qualora sopravvengano circostanze straordinarie ed imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica ed al rischio di mercato, e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali, volta a ristabilirne l'equilibrio contrattuale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.. A tal fine, l'Azienda Sanitaria valuta il riconoscimento di aumenti anche maggiori rispetto a quanto derivante dall'applicazione del meccanismo revisionale di cui all'art. 16 del presente Capitolato, acquisendo preliminarmente elementi istruttori volti a conoscere le più plausibili condizioni di mercato nel caso di risoluzione del contratto e di conseguente affidamento "ex novo", nonché, ove vi sia un secondo Operatore Economico in graduatoria, interpellando quest'ultimo per previamente verificare le condizioni proposte. La rinegoziazione è disposta entro il limite indicato nella tabella "Quadro di riepilogo valore complessivo" inserita nel Disciplinare (massimo 80% rispetto al valore del contratto, rinnovo e proroga), ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.

Art.4) Garanzia Definitiva

La garanzia definitiva resa, ex art. 117 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., a scelta dell'Appaltatore, nella forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle eventuali somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 citato.

La garanzia definitiva deve essere pari al 10% del valore contrattuale come derivante dall'aggiudicazione, al netto degli oneri fiscali.

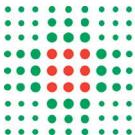
Qualora la procedura di gara sia stata aggiudicata:

- con un ribasso superiore al 10%: la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- con un ribasso superiore al 20%: l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria (art. 117 comma 3). Per fruire delle riduzioni di cui alla citata disposizione normativa, l'Aggiudicatario (e nel caso di associazione, tutti i componenti la medesima), qualora non dichiarate e presentate in sede di gara, deve dichiararne il possesso allegando alla garanzia presentata una dichiarazione (resa dal legale rappresentante) attestante il possesso del presupposto che giustifichi la riduzione stessa, nonché dimostrarlo allegando, altresì, idonea documentazione (a titolo esemplificativo, la copia conforme all'originale della certificazione posseduta). L'importo effettivo della garanzia definitiva sarà chiaramente indicato nella comunicazione che verrà inviata all'Aggiudicatario dall'Azienda.

La garanzia va mantenuta, anche mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata dell'appalto, sino al perfetto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, ed anche dopo la conclusione dello stesso, sino alla definizione di tutte le eventuali pendenze.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con



la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli statuti di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga (comma 8 art. 117 cit.).

La garanzia definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e, pena la sua non accettabilità, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 117 comma 7). La garanzia deve, ai sensi dell'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Nelle more degli schemi tipo di cui al comma 12 dell'art. 117 cit., la garanzia definitiva dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'Allegato A al Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.

In caso di raggruppamenti temporanei, la garanzia è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese (ex art. 117 comma 13).

L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto (art. 117 comma 5).

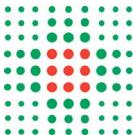
Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 per gli appalti di lavori, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 117 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Azienda, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117 comma 6).

Art.5) Quantitativi e importo della fornitura

Le tipologie di prodotto e i quantitativi annuali stimati sono i seguenti:

Descrizione prodotto	U.M.	Quantità gara
Pane comune all'olio tipo barillino da gr.50 confezionato singolarmente	Kg	38.363
Pane alla segale tipo rosetta integrale da gr.50 confezionato singolarmente	kg	10.909
Pane senza grassi e senza sale da gr.50 confezionato singolarmente	Kg	1.979
Pane a lievitazione naturale da 1 kg confezionato	Kg	82
Pizza al pomodoro (cotta)	Kg	342
Schiacciata all'olio extra vergine d'oliva	Kg	20
Grissini all'olio extravergine di oliva	Kg	10

I quantitativi sopra indicati sono presunti ai fini della formulazione dell'offerta e non vincolanti, in quanto gli approvvigionamenti saranno disposti esclusivamente sulla base delle effettive necessità operative della struttura aziendale; pertanto la fornitura dovrà essere eseguita anche per quantitativi



maggiori o minori, e/o diversa composizione del mix delle tipologie di prodotto e dovrà impegnare la Ditta alle stesse condizioni per tutta la durata contrattuale.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo della fornitura indicativa offerto dall'aggiudicatario. I prezzi unitari per articolo, risultanti dall'offerta aggiudicata, costituiscono i prezzi unitari di riferimento per i successivi ordini e quindi per il calcolo dei corrispettivi delle forniture effettuate, le cui quantità saranno di volta in volta determinate sulla base dell'effettivo fabbisogno da parte della Stazione Appaltante durante il periodo di validità contrattuale, in relazione ai quantitativi di pane necessario.

I prezzi delle derrate sono da intendersi comprensivi di ogni onere e spesa quali, a titolo esemplificativo, imballaggio, carico, trasporto, facchinaggio, scarico e quant'altro gravante sulla fornitura di cui al presente Capitolato speciale e fanno riferimento alle modalità di fornitura (a peso o a pezzo) e alla pezzatura specificatamente richiesta ed indicata nel presente documento.

Tutti i valori sono IVA esclusa.

L'importo presunto dell'appalto a base di gara è stabilito come segue:

Fornitura di pane fresco come descritto nel presente Capitolato: importo della fornitura - IVA esclusa - **euro 415.678,59 (importo 36 mesi)**.

Il prezzo di aggiudicazione sarà assoggettato all'applicazione dell'aliquota IVA prevista per lo stesso dalla normativa vigente.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono stimati pari a zero.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Azienda.

In conformità a quanto disposto dagli articoli 11 e 57 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del Codice Appalti (allegato premesso dall'art.73, comma 1, D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209), il presente appalto intende garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

Il Contratto Collettivo Nazionale applicabile è il "CCNL Panificazione" e affini.

Per quanto concerne quello territoriale, si intende quello in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Art.6 Caratteristiche dei prodotti

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire la fornitura nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza degli alimenti, il cosiddetto "Pacchetto Igiene" e di eventuali successive modificazioni che dovessero intervenire anche in corso di fornitura.

Il pane deve essere prodotto secondo le norme previste dalla legge 4/07/1967 n. 580 e dal Decreto Ministeriale n. 5 febbraio 1970 e successive modificazioni (Decreto legislativo 27/1/1992 n. 109 e DPR 502 del 30/11/1998).

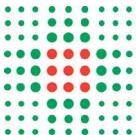
È consentito l'utilizzo di farine di provenienza nazionale o importate da paesi dell'UE; l'eventuale utilizzo di farine di altra provenienza deve essere preventivamente comunicato dalla Ditta fornitrice ed è subordinato ad espressa autorizzazione da parte dell'Azienda.

È assolutamente vietato l'utilizzo di farine OGM.

I tenori massimi consentiti nei prodotti finiti di micotossine e metalli pesanti sono quelli previsti dal Reg. (UE) 2023/915 del 25 aprile 2023.

I prodotti devono rispettare i criteri microbiologici di seguito elencati, in accordo con quanto previsto dall'Intesa Stato Regioni Rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016 e dalle Linee guida per l'analisi del rischio nel campo della microbiologia degli alimenti della Regione Piemonte rev. 2013.

Carica microbica aerobica totale (32°C per 48h)	<10 ⁴ UFC/g (*)
E.coli β-glucuronidasi positivi	<10 UFC/g (*)
Stafilococchi coagulasi positivi	≤10 UFC/g (*)
Muffe	≤10 ⁴ UFC/g (*)



(*) Unità Formanti Colonie per grammo

Qualora si verificassero eventi dannosi (es. tossinfezioni, intossicazioni o altro) risultanti da nesso causale al mancato rispetto degli indici sopra riportati potrebbero riscontrarsi gli estremi di un comportamento illecito, con le conseguenze ai sensi di legge.

Il pane deve essere prodotto utilizzando le farine indicate di seguito e seguendo le modalità di preparazione previste dalla legislazione vigente.

Le farine impiegate devono possedere le caratteristiche di composizione, relativamente al contenuto in umidità, ceneri, cellulosa e sostanze azotate previste dalla legislazione vigente e non devono essere trattate con sostanze imbiancanti o altro non consentito.

La farina impiegata non deve risultare addizionata artificiosamente di crusca o di altro materiale estraneo.

Deve trattarsi di pane "fresco", ai sensi del Decreto n. 131/2018, prodotto secondo un processo di produzione continuo, privo di interruzioni finalizzate al congelamento, alla surgelazione o alla conservazione prolungata delle materie prime, dei prodotti intermedi della panificazione e degli impasti, fatto salvo l'impiego di tecniche di lavorazione finalizzate al solo rallentamento del processo di lievitazione. Deve essere garantito pane di produzione giornaliera e non deve essere pane conservato con il freddo o altre tecniche e successivamente rigenerato.

In generale i prodotti consegnati non devono essere in cattivo stato di conservazione e non devono assolutamente essere in stato di alterazione o comunque nocivi. Devono essere privi di corpi estranei, muffe, sudiciume, parassiti, difetti merceologici, odori e sapori atipici, sgradevoli, consistenza o colorazioni anomale, di difetti di qualunque genere rilevabili già all'esame visivo. I caratteri organolettici (aspetto, colore, odore, sapore, consistenza, ecc.) delle derrate fornite devono essere mantenuti costanti per tutte le forniture e per tutta la durata dell'appalto. All'analisi organolettica il pane deve possedere le seguenti caratteristiche: crosta friabile e omogenea, mollica elastica con alveolatura regolare, in base al formato, non deve presentare gusto eccessivo di birra, odore di rancido, di muffa o altro. Non devono presentarsi con bruciature.

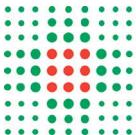
Le schede tecniche dei diversi prodotti, devono essere messe a disposizione dell'Azienda e devono contenere, in lingua italiana, le seguenti informazioni minime: indicazione del produttore, data di emissione o di revisione, elenco degli ingredienti, origine della materia prima /della materia prima prevalente, allergeni presenti come ingredienti ed eventuali cross-contamination, ogni altra informazione obbligatoria prevista, per tipologia di prodotto, dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Prima dell'avvio dell'appalto dovranno essere fornite le relative schede tecniche dei diversi prodotti.

Il fornitore deve presentare, ad avvio della fornitura e successivamente, su richiesta dell'Azienda, piano di campionamento, controllo analitico, microbiologico e chimico riferito allo stabilimento di produzione.

a) PANE TIPO "COMUNE"

Il pane dovrà essere preparato esclusivamente con una delle seguenti farine: semola rimacinata di grano duro e/o farina di tipo "1" e/o di tipo "2" di grano tenero aventi



caratteristiche qualitative (W - P/L e glutine) ottimali alla panificazione, con l'aggiunta di olio extra vergine di oliva, con contenuto non inferiore al 4,5% di sostanza grassa totale riferita a sostanza secca; più l'aggiunta di acqua, lievito naturale spontaneo/pasta madre/pasta di riporto, sale, lievito di birra.

La pezzatura del pane nel formato panini dovrà essere di circa 50gr e comunque non superiore a 55gr. Il pane dovrà essere confezionato singolarmente per esigenze igieniche/organizzative interne.

Il pane dovrà aver subito un regolare processo di lievitazione naturale pur essendo consentito l'impiego, nella misura più confacente al processo stesso, di lievito compresso fresco, di ottima qualità ed in perfetto stato di conservazione.

L'aggiunta di sale da cucina al pane dovrà uniformarsi alla percentuale usualmente adottata per il pane nel Comune di Bologna.

Il pane dovrà essere ben cotto; la sua crosta dovrà essere uniforme, di colore bruno dorato, di giusto spessore e priva di rigonfiamenti, la mollica dovrà essere asciutta, non appiccicosa, bianca, con alveolatura regolare conformemente al tipo di pane o formato.

La percentuale di umidità in esso presente non dovrà superare il 29%.

Sarà rifiutato il pane che non corrisponda ai requisiti suindicati, che contenga additivi chimici, nonché quello avariato per presenza di batteri, muffe, parassiti vegetali o animali di qualunque specie ed il pane che risulti fabbricato con farine diverse da quelle previste nel presente articolo.

Non è consentita l'aggiunta di additivi di qualsiasi natura o specie e miglioratori della panificazione in alcun tipo di pane.

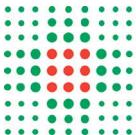
a 1) PANE TIPO “COMUNE” BIOLOGICO (vedi ART.13 “acquisto di prodotti non assegnati in gara”)

Il pane dovrà essere preparato con una delle seguenti farine esclusivamente biologiche: semola rimacinata di grano duro e/o farina di tipo “1” e/o di tipo “2” di grano tenero aventi caratteristiche qualitative (W - P/L e glutine) ottimali alla panificazione, con l'aggiunta di olio extra vergine di oliva, con contenuto non inferiore al 4,5% di sostanza grassa totale riferita a sostanza; più l'aggiunta di acqua, lievito naturale spontaneo/pasta madre/pasta di riporto, sale, lievito di birra.

La pezzatura del pane nel formato panini dovrà essere da circa 50gr e comunque non superiore a 55gr. Il pane dovrà essere confezionato singolarmente per esigenze igienico/organizzative interne.

Il pane dovrà aver subito un regolare processo di lievitazione naturale pur essendo consentito l'impiego, nella misura più confacente al processo stesso, di lievito compresso fresco, di ottima qualità ed in perfetto stato di conservazione.

L'aggiunta di sale da cucina al pane dovrà uniformarsi alla percentuale usualmente adottata per il pane nel Comune di Bologna.



Il pane dovrà essere ben cotto; la sua crosta dovrà essere uniforme, di colore bruno dorato, di giusto spessore e priva di rigonfiamenti, la mollica dovrà essere asciutta, non appiccicosa, bianca, con alveolatura regolare conformemente al tipo di pane o formato.

La percentuale di umidità in esso presente non dovrà superare il 29%.

Sarà rifiutato il pane che non corrisponda ai requisiti suindicati, che contenga additivi chimici, nonché quello avariato per presenza di batteri, muffe, parassiti vegetali o animali di qualunque specie ed il pane che risulti fabbricato con farine diverse da quelle previste nel presente articolo.

Non è consentita l'aggiunta di additivi di qualsiasi natura o specie e miglioratori della panificazione in alcun tipo di pane.

b) PANE INTEGRALE ALLA SEGALE

Il pane alla segale dovrà essere preparato con una miscela delle seguenti farine: farina integrale di grano tenero, farina di tipo “1” e/o di tipo “2” di grano tenero, farina di segale integrale; più l'aggiunta di acqua, lievito naturale spontaneo/pasta madre/pasta di riporto, sale, lievito di birra.

Le caratteristiche delle materie prime utilizzate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e tali da garantire una corretta panificazione.

Il pane integrale alla segale dovrà essere fornito in formato tipo panini/rosette da circa 50gr e comunque non superiore a 55gr. Il pane dovrà essere confezionato singolarmente per esigenze igienico/organizzative interne.

Non è consentita l'aggiunta di additivi di qualsiasi natura o specie e miglioratori della panificazione in alcun tipo di pane.

c) PANE SENZA GRASSI E SENZA SALE

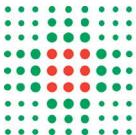
Il pane dovrà essere preparato esclusivamente con una delle seguenti farine: semola rimacinata di grano duro e/o farina di tipo “1” e/o di tipo “2” di grano tenero aventi caratteristiche qualitative (W - P/L e glutine) ottimali; più l'aggiunta di acqua, lievito naturale spontaneo/pasta madre/pasta di riporto, lievito di birra.

Le caratteristiche delle materie prime utilizzate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e tali da garantire una corretta panificazione.

La percentuale di umidità in esso presente non dovrà superare il 38%.

Il pane dovrà aver subito un regolare processo di lievitazione naturale pur essendo consentito l'impiego, nella misura più confacente al processo stesso, di lievito in perfetto stato di conservazione e conforme a quanto previsto agli art. 8 del D.P.R 502 del 30/11/1998, art. 4 della Legge 248/2006 e successive ed eventuali modificazioni.

Il pane senza grassi e senza sale dovrà essere fornito in fette da 50gr proveniente da un filone di circa 1Kg e le fette dovranno essere confezionate singolarmente. Non è consentita



l'aggiunta di additivi di qualsiasi natura o specie e miglioratori della panificazione in alcun tipo di pane.

d) PANE A LIEVITAZIONE NATURALE

Il pane a lievitazione naturale dovrà essere preparato esclusivamente con farina tipo “1” e/o di tipo “2” di grano tenero e/o semola rimacinata di grano duro; più l'aggiunta di acqua, lievito naturale spontaneo/pasta madre/pasta di riporto, sale, lievito di birra (<0,01%).

Non è consentita l'aggiunta di additivi di qualsiasi natura o specie e miglioratori della panificazione in alcun tipo di pane.

Il filone di pane, del peso di circa 1Kg, dovrà essere tagliato in fette da 50/55gr cadauna e successivamente confezionato.

e) PIZZA AL POMODORO (cotta)

La pizza al pomodoro dovrà essere preparata con i seguenti ingredienti: preferibilmente farina di tipo “1” e/o “0” di grano tenero; più l'aggiunta di acqua, polpa e succo di pomodoro, olio extravergine di oliva, sale, lievito, origano.

f) SCHIACCIATA ALL'OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA

La schiacciata dovrà essere preparata con i seguenti ingredienti: preferibilmente farina di tipo “1” e/o “0” di grano tenero; più l'aggiunta di acqua, olio extravergine di oliva, sale, lievito.

g) GRISSINI ALL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

I grissini dovranno essere preparati con i seguenti ingredienti: preferibilmente farina di tipo “1” e/o “0” di grano tenero; più l'aggiunta di acqua, olio extravergine di oliva, sale, lievito.

Art.7) Confezionamento ed etichettatura

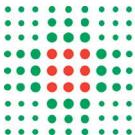
Contenitori, imballaggi (primario, secondario e terziario) ed in genere tutti i materiali a contatto con gli alimenti devono essere conformi alle norme vigenti al momento della consegna, nazionali e comunitarie per garantire un'idonea protezione dei prodotti, garantire il mantenimento dei requisiti igienici del prodotto contenuto e non trasmettere sostanze nocive alla salute umana. A tal fine, qualora richieste, dovranno essere fornite le relative schede tecniche dei materiali a contatto con gli alimenti utilizzati.

Gli imballaggi devono essere, altresì, rispondenti ai requisiti indicati all'All. F della parte IV “Rifiuti” del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché a quanto previsto dai CAM.

Per le caratteristiche e l'organizzazione della struttura nella quale i fornitori sono chiamati a consegnare le merci, si sottolinea il richiamo all'utilizzo di imballaggi costituiti da materiali riciclati, biodegradabili e compostabili e/o a ridotto volume.

I contenitori devono presentarsi integri, essere esenti da infestanti o segni di infestazioni, odori particolari, sporchi, bagnati o ammuffiti.

Il pane dovrà essere confezionato preferibilmente con materiale compostabile e/o assimilabile. In alternativa dovrà essere confezionato in monoporzione con apposito involucro in FILM POLIPROPILENO MICROFORATO FLESSIBILE o assimilabile, conforme alla legislazione



vigente in riferimento a materiali di contatto con alimenti. Le singole confezioni devono risultare perfettamente saldate.

Il pane in confezione da 1 kg (pane a lievitazione naturale) dovrà riportare sulla confezione, oltre alla data di scadenza, la data di produzione.

La tracciabilità dei prodotti e delle preparazioni dovrà essere garantita e gestita in tutte le diverse fasi del processo di erogazione, dallo stoccaggio delle materie prime, fino al trasporto ed alla consegna, ai sensi del Regolamento CE 178/2002 e del Regolamento CE 852/2004. Dette informazioni devono essere sempre e tempestivamente a disposizione dell’Azienda Sanitaria, al fine di permettere una facile individuazione del percorso compiuto dai prodotti alimentari, per evidenziarne eventuali rischi e per organizzare un rapido ed efficace ritiro, qualora emergessero allerte o inconvenienti nel corso del processo produttivo, tali da mettere a repentaglio la salute pubblica. Ogni fase di produzione e manipolazione del prodotto deve essere sottoposta ad un processo di valutazione ed analisi per definirne il rischio potenzialmente connesso. La Ditta aggiudicataria ha l’obbligo di gestire ogni potenziale rischio dandone un’adeguata e corretta informazione.

Le informazioni necessarie alla tracciabilità dei prodotti consegnati devono essere contenute nel documento di trasporto (o suo assimilato) e/o in un allegato o altro sistema idoneo ad assicurare l’identificazione della partita/lotto di ogni prodotto consegnato.

In tema di etichettatura, il pane fresco oggetto della presente fornitura appartiene alla categoria di alimenti sfusi o preincartati, per i quali le indicazioni obbligatorie da inserire in etichetta sono disciplinate all’art. 44 del Regolamento UE 1169/2011 e dal Decreto 1° ottobre 2018 n.131. Le informazioni previste in etichetta saranno pertanto fornite nella scheda tecnica, a disposizione dell’Azienda, aggiornata a cura dell’appaltatore a seguito di eventuali modifiche.

I prodotti di provenienza biologica dovranno rispondere inoltre ai requisiti di etichettatura previsti dalla normativa speciale per questa tipologia di prodotti, in riferimento a Reg. CE 834/07, Reg. CE 889/08 e successive modifiche ed integrazioni per quanto attiene l’etichettatura e l’indicazione del metodo di produzione biologico dei prodotti ottenuti in conformità a tali regolamenti.

Art.8) Trasporto

I mezzi di trasporto all’uopo utilizzati dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.P.R. 327/1980.

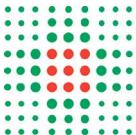
La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna del pane utilizzando mezzi di trasporto igienicamente e tecnologicamente idonei ed in perfetto stato di manutenzione e pulizia/sanificazione; non è consentito il trasporto promiscuo tra alimenti di differenti caratteristiche merceologiche, di differente temperatura di conservazione, nonché con altri generi non alimentari.

La ditta fornitrice dovrà disporre di un adeguato numero di automezzi idonei al trasporto delle derrate alimentari ai sensi della vigente normativa.

E’ fatto obbligo di provvedere alla pulizia del mezzo di trasporto adoperato, in maniera tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione degli alimenti trasportati.

In coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente e dal DM n. 65 del 10 marzo 2020 (in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020) “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari”, il fornitore dovrà utilizzare mezzi di trasporto a basso/ridotto impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali ad esempio veicoli almeno euro 5, a trazione elettrica o ibrida, o alimentati con gas naturale o con gas di petrolio liquefatto (GPL) o altri sistemi di alimentazione indicati dalla normativa vigente.

L’utilizzo di altre tipologie di mezzi è consentito secondo i limiti imposti dalla normativa vigente in regione Emilia-Romagna, secondo quanto sintetizzato alla pagina web dell’Agenzia regionale per la



prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpaem): <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/aria/liberiamo-laria> .

A richiesta dell'Azienda, il Fornitore dovrà presentare una scheda tecnica dei mezzi di trasporto utilizzati riportante le categorie e il numero dei mezzi, targa e copia delle carte di circolazione.

Per la comminazione di eventuali penali si rinvia a quanto previsto all'art.25, qualora siano riscontrate inadempienze rispetto alle caratteristiche dichiarate.

Il personale addetto al trasporto e alla consegna delle derrate alimentari dovrà curare l'igiene personale ed indossare idoneo abbigliamento riferito alla mansione e dotazioni previste dalla vigente normativa (Regolamento CE n. 852/2004).

Il personale addetto dovrà avere un atteggiamento corretto nei confronti del personale dell'AOU BO e, in caso di contestazione sulla qualità della merce, non dovrà opporre rifiuti alle decisioni prese dall'Azienda stessa o dai suoi incaricati e ritirerà immediatamente i prodotti non ritenuti idonei.

La merce dovrà essere accompagnata da documento di trasporto, (in duplice copia) che dovrà obbligatoriamente indicare:

- il nome del Fornitore;
- numero di riferimento dell'ordine e sigla dell'ordinatore;
- data dell'ordine;
- l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna;
- luogo di consegna;
- elenco descrittivo dei prodotti consegnati (tipologia del prodotto, quantità del prodotto; lotto di produzione);
- l'ora di produzione del prodotto (intesa come fine cottura);
- sui documenti di trasporto relativi ai prodotti destinati alla Cucina Centralizzata, dovrà essere indicato il numero di cod. fiscale dell'Azienda: 92038610371; sui documenti di trasporto e sulle fatture relative a prodotti destinati invece alla Mensa Malpighi e alla Mensa S.Orsola dovrà essere indicato il numero di P. IVA dell'Azienda: 02553300373.

Copia del documento sopra riportato sarà restituito firmato dall'operatore addetto al ricevimento, per ricevuta.

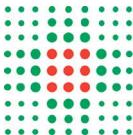
Art.9) Modalità di consegna

La consegna si intende comprensiva del trasporto, scarico e consegna direttamente presso la Dispensa dell'Azienda, nelle quantità indicate nell'ordine ed entro gli orari definiti, in imballaggi idonei, con le modalità stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto.

La consegna a cura e rischio del fornitore, franca di ogni spesa, dovrà essere effettuata inderogabilmente dalle ore 6,15 alle ore 6,45 dal lunedì al sabato, salvo diverse disposizioni indicate nel buono d'ordine, all'interno del luogo predisposto per lo scarico della merce presso i locali della Dispensa ubicata in VIA PIZZARDI, 1 – PADIGLIONE 2 – 40138 BOLOGNA, a cura del personale della Ditta fornitrice.

Nel caso in cui sopravvengano esigenze diverse da quelle attuali, l'Azienda si riserva di modificare i luoghi di consegna, aumentare e diminuire le frequenze indicate e gli orari di consegna, senza che ciò comporti aumenti di spesa per l'Azienda stessa. In tal caso, modalità e tempi di consegna dovranno comunque essere concordati con i referenti indicati dall'Azienda. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Azienda e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Le consegne dei prodotti ordinati dovranno avvenire con frequenza tassativa giornaliera ad esclusione della Domenica e degli altri giorni festivi, salvo disponibilità dichiarata dalla ditta partecipante ad effettuare le consegne anche nelle giornate della domenica e dei giorni festivi.



Nel caso in cui i giorni festivi consecutivi siano superiori a due, l'aggiudicatario si impegna comunque a consegnare i prodotti il terzo giorno successivo, anche se festivo.

Le consegne effettuate negli orari o nei giorni non concordati non verranno accettate.

Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna delle merci ordinate.

I prodotti dovranno essere esenti da segni che possano evidenziare alterazioni.

Il pane dovrà essere consegnato entro 4 (quattro) ore dal momento di fine cottura, in appositi contenitori idonei al trasporto di alimenti, lavabili, ben puliti e sanificati dalla ditta fornitrice.

L'orario di fine cottura (da non intendersi come fine produzione) dovrà essere riportato nei D.D.T.

Non sono previste soglie minime negli ordini. L'operatore economico dovrà eseguire le consegne, secondo le richieste ed esigenze dell'Azienda Sanitaria.

La merce dovrà essere fornita a peso netto e corrispondere al peso richiesto. Nel caso di consegne di quantitativi superiori a quelli effettivamente ordinati, nulla sarà dovuto dall'Azienda per l'eccedenza. Agli effetti della fatturazione saranno validi i pesi che verranno riscontrati, in contraddittorio, con il fornitore.

Gli ordini verranno formulati giornalmente e conterranno le indicazioni delle quantità in kg per ogni referencia richiesta, per ciascun giorno della settimana. Gli ordini, di norma, verranno inviati al fornitore entro le ore 12,00 due giorni prima della consegna. L'Azienda Sanitaria potrà, tuttavia, apportare eventuali rettifiche e correzioni agli ordini, nonché effettuare ordini, sino ad 1 giorno prima della consegna.

Ogni variazione che dovesse determinarsi rispetto a quanto ordinato (per tempistiche, modalità, quantità o qualità) dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Ordini e Rapporti con i Fornitori - Settore Ristorazione, concordando le soluzioni ottimali per gestire le anomalie, in funzione del minor impatto per i servizi e per le strutture, fatta salva l'applicazione di quanto disposto dall'art.25 del presente Capitolato.

La merce dovrà essere scaricata a terra a cura del personale della Ditta fornitrice il quale potrà assistere alle operazioni di pesatura e al controllo della stessa che sarà effettuato dal personale dipendente dell'Azienda Sanitaria.

Sarà fatto assoluto divieto al fornitore di scaricare merci al di fuori dei luoghi deputati e in assenza del personale addetto alla ricezione.

Le merci scaricate nelle suddette condizioni saranno respinte e non pagate, fatti salvi più gravi motivi per il sequestro da parte degli organi preposti.

Gli imballi dovranno essere gratuiti e a norma di legge.

I contenitori (ceste), in materiale plastico ad uso alimentare - sanificati e/o sanitizzati dalla ditta fornitrice – dovranno contenere prodotti per un peso massimo di 5 kg ciascuno.

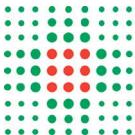
Tali contenitori, al fine di salvaguardare la freschezza del pane, dovranno essere singolarmente provvisti per la consegna del fine settimana di adeguato sacco di contenimento interno.

Imballi non cauzionati a rendere, dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore.

Trattandosi di servizio pubblico, la Ditta dovrà garantire la continuità della fornitura anche in casi eccezionali quali scioperi, blocco dei trasporti, ecc.

Le frequenze e la periodicità delle forniture sono funzionali all'organizzazione del servizio e rappresentano elementi fondamentali della qualità dello stesso. Ne deriva che puntualità e precisione nelle attività di consegna assumono una forte rilevanza e, se non rispettati, rappresentano motivo di contestazione al fornitore.

Per tutti i problemi che dovessero sorgere nel corso della fornitura relativamente alla consegna, la Ditta dovrà rivolgersi all'Ufficio Ordini e Rapporti con i Fornitori - Settore Ristorazione (tel. 051 214 1335 – e-mail: ada.ciottoni@aosp.bo.it, angela.profir@aosp.bo.it e tel. 051 214 1441 – e-mail: sandra.sticozzi@aosp.bo.it



In caso di ritardata o mancata consegna, l’Azienda, senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, addebitando tutte le spese e i danni all’appaltatore inadempiente.

Art.10) Controlli

La Ditta aggiudicataria dovrà sempre consegnare prodotti di 1^ª qualità, garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di produzione, di confezionamento e di stoccaggio da parte della ditta stessa.

La Ditta dovrà fornire le informazioni relativamente ai sistemi organizzativi adottati per garantire la qualità organolettica ed igienica dei prodotti, nonché ai sistemi di controllo adottati per mantenere le condizioni igieniche dei locali di stoccaggio e lavorazione, del personale, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto.

Inoltre, dovrà indicare alla stazione appaltante l’ubicazione di un proprio punto di coordinamento ed i referenti individuati per le necessarie comunicazioni da parte dell’Azienda, e garantire la disponibilità dalle ore 7:30 alle ore 14:30, dal lunedì al venerdì, nei giorni di apertura dei servizi.

Dovranno inoltre essere comunicati i nominativi delle figure professionali dedicate al controllo igienico ed al controllo qualità delle forniture.

I prodotti consegnati dovranno essere conformi a quanto indicato nel presente Capitolato nonché alla documentazione tecnica presentata in sede di gara.

Il giudizio sull’accettabilità o meno dei prodotti sarà riservato ai referenti delle dispense/cucine dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all’atto dell’immissione del prodotto al consumo; pertanto, l’accettazione della merce consegnata non solleva comunque l’appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi apparenti ed occulti non rilevati o non rilevabili all’atto della consegna.

L’Azienda avrà il diritto di ottenere l’immediata sostituzione della merce risultata inaccettabile, a spese del fornitore, compreso l’eventuale risarcimento dei danni.

Pertanto, ogni prodotto che risulti non conforme alle caratteristiche richieste verrà contestato e dovrà essere successivamente ritirato a carico del fornitore nei termini previsti.

La contestazione avverrà tramite la gestione di non conformità per le quali il prodotto dovrà essere tempestivamente reintegrato secondo le modalità concordate con l’Azienda.

Diversamente saranno scorporate dagli importi fatturati tutte le quantità di prodotto contestate e non reintegrate in tempo utile per il consumo.

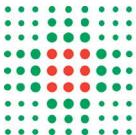
L’Azienda si riserva la facoltà di effettuare senza preavviso e con le modalità ritenute più opportune, durante il periodo di validità del contratto, ispezioni con proprio personale qualificato, presso ogni settore della sede della Ditta fornitrice al fine di verificare il pieno rispetto di quanto dichiarato dal fornitore.

Il Fornitore deve altresì consentire l’effettuazione delle verifiche ispettive e mettere a disposizione tutte le informazioni e i supporti documentali necessari ai fini dell’espletamento dell’attività ispettiva.

Le attività ispettive sono svolte in contraddittorio con il Fornitore o con persona da questi delegata.

I controlli potranno riguardare:

- le fasi di produzione;
- lo stato igienico delle attrezzature, degli ambienti e dei mezzi di trasporto;
- le modalità di stoccaggio;
- lo stato igienico-sanitario del personale.



La Ditta si obbliga ad accettare la relazione di analisi e, nel caso in cui la merce non corrisponda alle norme prescritte, a pagare le relative spese di analisi, in aggiunta alle sanzioni previste dal presente documento.

L’Azienda si riserva inoltre:

1. di sottoporre alle analisi tecniche di laboratorio, presso Istituti legalmente riconosciuti, campioni della merce consegnata nell’arco del contratto;
2. di richiedere all’Azienda U.S.L. dove ha sede la Ditta fornitrice e/o produttrice di effettuare tutti i controlli igienico - sanitari, compresi esami di laboratorio, al fine di verificare che la produzione avvenga nel rispetto delle norme vigenti.

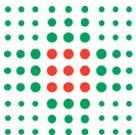
Il Fornitore deve certificare che ha adottato il piano di autocontrollo attraverso il quale viene assicurata l’applicazione delle norme HACCP a garanzia della sicurezza e salubrità dei prodotti forniti.

I controlli sono finalizzati a verificare la conformità delle forniture ai requisiti di legge e ai requisiti definiti nel presente Capitolato e relativi allegati.

Nel caso in cui nel corso delle verifiche si rilevi la non conformità, il Fornitore deve porre in essere le azioni volte alla immediata risoluzione, sia delle non conformità riscontrate sia delle cause che l’hanno generata.

Il Fornitore:

- rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dai dipendenti dell’Azienda e/o da terzi autorizzati;
- si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell’Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure;
- si impegna a rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali sugli standard di qualità riferite al settore merceologico oggetto della gara;
- si impegna a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all’Azienda, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste dal presente capitolato, nonché, in particolare, ai parametri di qualità predisposti ed ivi specificati;
- si impegna a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza.
- si obbliga a consentire all’Azienda, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
- si obbliga a dare immediata comunicazione ai referenti, per quanto di propria competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione delle attività previste dal presente capitolato.
- è obbligato, nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall’Azienda, per quanto di rispettiva ragione;
- è obbligato, nell’adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a comunicare tempestivamente all’Azienda, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell’esecuzione del contratto, indicando



analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

Art.11) Resi per merci non conformi

Le partite che, a giudizio dell'Azienda Sanitaria, non risultassero conformi alle caratteristiche indicate, sia al momento della consegna che durante l'utilizzo della merce, saranno respinte e la Ditta dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione nonché al ritiro con oneri a suo carico.

Il ritiro della merce contestata, a carico del Fornitore, deve essere effettuato nel più breve tempo possibile, da valutarsi caso per caso, ove la non conformità venga riscontrata in un momento successivo alla consegna. La merce contestata e non ritirata entro le ore 9 del giorno successivo di servizio rimane nell'esclusiva disponibilità dell'Azienda senza che il Fornitore possa pretendere alcun corrispettivo, fermo restando che rimane a carico di quest'ultimo ogni danno e/o onere che possa derivare dal deterioramento e/o magazzinaggio della merce non ritirata. Per la comminazione di eventuali penali si rinvia a quanto previsto dal successivo art. 25.

In funzione della natura e della causale della contestazione, i prodotti alimentari contestati e da ritirare presso l'Azienda, possono, se idonei al consumo, essere oggetto di recupero e donazione, nella garanzia e nel rispetto delle norme di sicurezza ed in linea con quanto previsto dalla L. 155/2003 e dalla L. R.E.R. 16/2015 in materia di recupero alimentare ai fini di solidarietà sociale, della lotta allo spreco e della tutela ambientale. Nel caso, l'Azienda può mettere in contatto i fornitori con le realtà locali del territorio che si occupano del recupero e della donazione di beni alimentari a fini solidaristici, o, se concordato, attivarle direttamente.

Art.12) Indisponibilità o sostituzione di prodotti

Il fornitore per tutta la durata del contratto dovrà fornire i prodotti corrispondenti a quanto offerto in gara.

L'impiego di altri prodotti non contemplati dal presente Capitolato non è da escludersi a priori, tuttavia il loro inserimento eventuale deve essere preventivamente concordato e autorizzato dall'Azienda.

In tutti i casi in cui la sostituzione venga richiesta dall'appaltatore, per giustificati motivi, o si renda indispensabile per problematiche connesse alla sicurezza alimentare, l'appaltatore non potrà richiedere alcun adeguamento economico rispetto alla propria offerta presentata in sede di gara.

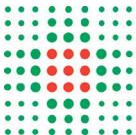
In caso di indisponibilità definitiva di una delle referenze offerte in sede di gara, l'appaltatore dovrà comunicarlo con un mese di anticipo e si impegna a garantirne la sostituzione con un'altra referenza, purché il prodotto sia in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato e dalle schede prodotto.

Le sostituzioni effettuate dal Fornitore non danno in nessun caso diritto allo stesso di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attribuito al singolo prodotto.

Sarà prevista una penale per ogni episodio di mancata sostituzione dei prodotti secondo quanto precisato sub art. 25.

In casi di indisponibilità dei prodotti o delle materie prime il fornitore dovrà, con congruo anticipo, informare l'Ufficio Ordini e Rapporti con i Fornitori - Settore Ristorazione (tel. 051 214 1335 – e-mail: ada.ciottoni@aosp.bo.it, angela.profir@aosp.bo.it e tel. 051 214 1441 – e-mail: sandra.sticozzi@aosp.bo.it), indicando un prodotto sostitutivo con le medesime caratteristiche del prodotto presentato in sede di offerta, desumibili dalla scheda prodotto.

Nel caso in cui il fornitore intenda richiedere la sostituzione di una referenza in contratto dovrà inoltrare una comunicazione all'Ufficio Ordini e Rapporti con i Fornitori - Settore Ristorazione, specificando le motivazioni della richiesta stessa, allegando la scheda tecnica della nuova referenza ed inviando eventualmente un campione presso il servizio a richiesta del suddetto Ufficio Ordini. L'Azienda si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare le prove ritenute opportune caso per caso, volte ad accertare il rispetto, da parte delle nuove referenze proposte, delle



prescrizioni del Capitolato e delle schede prodotto oltre che il possesso delle caratteristiche necessarie alle esigenze aziendali.

In caso di indisponibilità temporanea di una referenza, potrà essere autorizzata la fornitura di prodotto alternativo con la medesima procedura prevista per la sostituzione definitiva.

Resta inteso che i prodotti proposti in sostituzione devono essere forniti alle medesime condizioni economiche di quelli oggetto di temporanea sostituzione e devono essere corredati di scheda tecnica del prodotto.

Sarà prevista una penale per ogni episodio di mancata sostituzione dei prodotti secondo quanto precisato sub art. 25.

Il fornitore dovrà prevedere un efficace sistema di intervento per gestire emergenze in caso di indisponibilità dei prodotti al fine di garantire la continuità di un servizio essenziale.

L'Azienda potrà inoltre richiedere la sostituzione di prodotti aggiudicati, qualora siano sopravvenute particolari problematiche inerenti la sicurezza alimentare o l'organizzazione dei servizi, nonché alla luce della valutazione della prestazione e della resa del prodotto in fase di consumo. In questi casi l'Azienda, in contraddittorio con il fornitore, propone una referenza alternativa, con le medesime caratteristiche qualitative del prodotto da sostituire, allo stesso prezzo.

Art.13) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L'AOU BO si riserva, in corso di contratto, di acquistare dall'impresa aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica aggiudicata, usufruendo del listino accessorio depositato con l'indicazione dei diversi prodotti offerti, e dovrà essere presentata una offerta opzionale per:

- la fornitura di pane comune (barillino o tartaruga) confezionato da gr. 50/55, prodotto esclusivamente con farine biologiche come da specifica all'art. 4. a1

Il listino non costituirà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta economica.

L'Azienda richiede al fornitore la disponibilità a:

- studiare ed eventualmente fornire alle stesse condizioni del prodotto standard nuove linee di prodotto che possano essere di migliore qualità / fruibilità per gli utenti anche con particolari patologie.

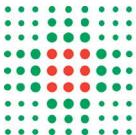
Art.14) Acquisto in danno

Qualora l'AOU BO riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità della merce, ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal Capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, in caso di inadempimento dell'appaltatore, l'Azienda avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art.15) Prezzi

Il corrispettivo spettante al fornitore è rappresentato dai prezzi €/kg. di tutte le voci offerte in gara.



Art.16) Clausola di revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e dell'Allegato II.2-bis ("Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi") introdotto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, durante l'esecuzione del contratto è consentita la revisione dei prezzi con le modalità, alle condizioni e nei limiti di seguito indicati.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale risultante dal provvedimento di aggiudicazione, e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al precedente capoverso, si utilizza l'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'ISTAT e pubblicato, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. L'indice è stato individuato prendendo a riferimento il codice ECOICOP (5 cifre) dell'attività (01113) "Pane".

La verifica della variazione del prezzo sarà effettuata con cadenza mensile, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis, la variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici al momento della rilevazione, e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'Allegato I.3. Al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 3, comma 1 dell'Allegato II.2-bis, saranno comunicati all'Appaltatore, all'indirizzo pec indicato nel contratto, i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire.

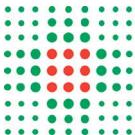
Nello specifico, la revisione avviene esclusivamente in forza di espressa autorizzazione rilasciata dal RUP.

Il RUP, entro 20 giorni dal monitoraggio, definisce il valore della eventuale revisione da effettuare; il termine di 20 giorni può essere interrotto dal RUP qualora siano necessarie integrazioni istruttorie.

La revisione dei prezzi può essere accordata per un determinato tempo, anche infrannuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione - da parte del RUP, previo monitoraggio ed attivazione del DEC - qualora si modifichino le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.

Come stabilito dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis, quando l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'Appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto, si applica l'art.122, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., pertanto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Oltre all'ipotesi prevista all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.2-bis, qualora i prezzi revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore che non trovi copertura nelle somme stanziate a tal fine per l'appalto, così come previsto dall'art. 60, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., l'Azienda potrà risolvere il contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare fermo il corrispettivo dovuto. Non sono previsti meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo, di cui all'art. 60 comma 2-bis del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. 209/2024.



Art.17) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di 2 (due) mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura, considerando detti mesi quale periodo di prova necessario per accertare il buon andamento ed esito della fornitura stessa. L'aggiudicazione definitiva rimane pertanto subordinata alla condizione sospensiva dell'esito positivo della prova.

Qualora, durante tale periodo, la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o alle caratteristiche tecniche previste, la Stazione Appaltante comunicherà all'impresa le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempire.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con nota a mezzo PEC, di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, previa rinegoziazione, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art.1456 c.c.** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso l'impresa aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei prodotti fino a quel momento ordinati.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali che possano determinare un disservizio per l'utenza e/o per la stessa Amministrazione, l'Azienda potrà esprimere un giudizio negativo sul periodo di prova anche prima della scadenza dello stesso periodo e procedere alla cessazione della fornitura del servizio da parte della Ditta a partire dalla data in essa prevista.

La Ditta che avesse conseguito esito negativo del periodo di prova è comunque tenuta a collaborare sia con la nuova Ditta che con l'Azienda per garantire un regolare subentro. In tal senso si intende che la Ditta non dovrà frapporre alcun ostacolo e dovrà garantire la continuità del servizio. Parimenti la Ditta Subentrante è tenuta ad applicare i prezzi indicati in sede di offerta.

La non collaborazione ed ogni altro atteggiamento di ostruzione da parte della Ditta sarà sanzionata con l'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la Ditta che cessa nella fornitura possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.18) Fatturazione, pagamento e ordini

La fatturazione delle prestazioni rese in esecuzione del contratto avverrà mediante fatture emesse il mese successivo all'effettuazione delle prestazioni del mese precedente.

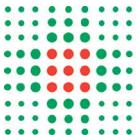
Qualora l'Aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, la fatturazione e i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati singolarmente ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come, ad esempio, i documenti di trasporto) devono essere così intestati:

IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
Codice fiscale: 92038610371 - P.IVA 02553300373
Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Le fatture devono indicare i seguenti elementi:

- numero e data dell'ordine aziendale (dal 01/10/2019 come rilevabile dall'ID PEPPOL) che verrà inviato dalla stazione appaltante;
- dettaglio fornitura/servizio prestato;
- Codice Univoco Ufficio: UFR9WK



- CIG
- CUP (eventuale)

Le fatture devono essere trasmesse all'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:
IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

La fatturazione è subordinata all'emissione dell'ordine aziendale.

L'Operatore Economico, pertanto, dovrà attendere l'invio dell'ordine telematico per poter procedere con l'emissione della fattura.

L'ordine è obbligatorio per le forniture e per i servizi, pena l'impossibilità per l'Azienda di effettuare la liquidazione e il pagamento delle fatture.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP (se previsto).

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Capitolato.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria contraente abbia riscontrato la regolarità delle stesse, e sussistano i presupposti e le condizioni per la loro liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria contraente sosponderà la liquidazione delle fatture fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento delle fatture.

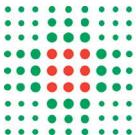
Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare le fatture e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a € 30,00. La stazione appaltante provvederà al pagamento delle fatture per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione delle fatture resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione delle fatture, i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o delle fatture correttamente emesse in sostituzione di quelle integralmente contestate (o rifiutate). In ogni caso, sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.



L'importo forfettario di € 40,00 di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40,00 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitorii.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, si potrà contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 051 6079817 (attivo lunedì e venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00) email: portale.fornitori@aosp.bo.it.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, questa sarà prontamente comunicata e il Fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola rientra nel regime di cui all'art. 17 *ter* del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dalla Legge n. 190/2014 (split payment), per cui, ove ne ricorrono i presupposti, la fattura dovrà contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", così come disposto dall'art. 2 del Decreto MEF del 23/01/2015, e l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento dell'IVA all'Erario.

Art.19) Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii, l'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto e, a tal fine, è obbligato, ex art. 3 comma 7 della Legge citata, a comunicare, alla stazione appaltante:

- a) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura cui sono dedicati;
- b) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- c) ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione di cui alle lettere a) e b) deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

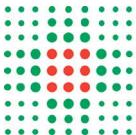
L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 cit. comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00 (art. 6 comma 4 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.).

In occasione di ogni pagamento all'Appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.).

Art.20) Obbligo di riservatezza e Trattamento dei dati

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano attraverso le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, di non divulgare, né comunicarli, né trasmetterli in alcun modo ed in qualsiasi forma, senza previa espressa autorizzazione dell'Azienda, e di non farne uso, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.



Tale obbligo si estende, altresì, a tutto il materiale iniziale e approntato durante l'esecuzione del contratto.

L'obbligo di riservatezza non riguarda, invece, i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile, nei confronti dell'Azienda, dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, dell'obbligo di riservatezza, e risponde verso l'Azienda di ogni relativa violazione ai medesimi imputabile.

Il contratto si intenderà automaticamente risolto, *ex art. 1456 c.c.*, in ogni caso di violazione dell'obbligo di riservatezza, e l'Aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti.

Le procedure in materia di riservatezza dei dati e delle informazioni che l'Aggiudicatario adotterà in sede di esecuzione del contratto saranno oggetto di auditing aziendale.

L'Aggiudicatario non potrà ad alcun titolo conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione agli stessi inerente dopo la scadenza del contratto, e li restituirà tutti all'Azienda, dietro formale richiesta di quest'ultima.

L'obbligo di riservatezza, come sopra dettagliato, deve essere rispettato dall'Aggiudicatario durante la vigenza del rapporto contrattuale.

In ordine al trattamento dei dati, l'Aggiudicatario s'impegna a rispettare il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, anche GDPR) e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51.

L'Aggiudicatario, sotto la propria responsabilità, si impegna ad attuare ed a far attuare da eventuali collaboratori, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, tutte le misure di sicurezza e di controllo necessarie a scongiurare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, di dati, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del contratto.

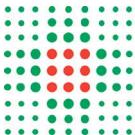
Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 ed in sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

Allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi al servizio di cui all'art. 1 coerentemente con la "Descrizione delle attività di trattamento", che sarà allegata al contratto e parte integrante dello stesso, l'Azienda, Titolare del trattamento, nominerà, mediante sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario quale Responsabile del trattamento *ex art. 28* del Regolamento UE 2016/679.

Si specifica che il Responsabile è tenuto a:

- adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
- adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
- autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
- ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con le "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", che saranno allegate e parte integrante del contratto. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati. Il Responsabile, con la sottoscrizione del contratto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare, allegate al contratto e altresì reperibili sul sito istituzionale dell'Ente. La designazione è da ritenersi valida per tutta la



durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento. Ai fini della responsabilità civile, si applicano le norme di cui all'art. 82 del GDPR. Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del contratto, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali.

Art.21) Disposizioni relative al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto

L'Aggiudicatario si impegna a prestare il servizio di cui trattasi per tutta la durata del contratto, in ogni periodo dell'anno ed a garantire la presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio.

L'Appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto al rispetto di quanto previsto dal "Protocollo di intesa in materia di lavori, forniture e servizi" stipulato dal Comune di Bologna con i rappresentanti delle categorie economiche in data 08 novembre 2019 (che rinnova il precedente Protocollo stipulato in data 06 luglio 2015, anche in ragione del mutato contesto istituzionale, normativo, economico e sociale).

L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale.

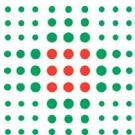
L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione/formazione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Art.22) Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. - come modificato e integrato dall'art. 41 del D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - che si intende richiamato per tutto quanto ivi non espressamente riportato.

L'Operatore Economico indica le prestazioni da subappaltare, non potendosi affidare in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che intendono subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento (art. 119 comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).

Ai sensi del comma 2-bis inserito nell'art. 119 dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto



dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente CCNL, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'Appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, nonché per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#).

Art.23) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Trattandosi di appalto avente ad oggetto una mera fornitura di materiali, ai sensi del comma 3-bis dell'art.26 del D.Lgs. 81/2008 non sussiste l'obbligo di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Le Aziende Sanitarie, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile al seguente link: https://www.aosp.bo.it/sites/default/files/documento_informativo_art26_1.pdf

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art.24) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Affidatario nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

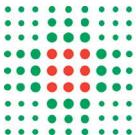
L'Aggiudicatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto e rinnovo/proroga) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il committente) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad Euro 2.000.000 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- danni a cose di terzi da incendio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore che partecipino



- all'attività in oggetto a qualsiasi titolo;
 - danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore - che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
 - interruzioni o sospensioni di attività di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
 - inquinamento accidentale;
 - RC derivante dalla produzione, conservazione e smercio di cibi e bevande;
 - dolo e colpa grave delle persone delle quali l'appaltatore si avvale nell'esecuzione dei lavori;
 - rinuncia alla rivalsa, salvo il caso di dolo, nei confronti di AOU BO, suoi dipendenti, amministratori, collaboratori, ecc.
- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale “unico” di garanzia non inferiore ad Euro 2.000.000 per sinistro e Euro 1.000.000 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto “Danno Biologico”, l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la “Clausola di Buona Fede INAIL”.
- C. Per forniture di cui l'aggiudicatario sia anche produttore è richiesta altresì la polizza RC Prodotti (RCP) a cura dell'impresa aggiudicataria o, in alternativa, del produttore o del fornitore degli articoli e/o prodotti che saranno distribuiti, a copertura dei danni a terzi cagionati da prodotti difettosi dopo la consegna degli stessi.
Tale copertura (RCP) dovrà assumere un massimale “unico” di garanzia non inferiore a EURO 5.000.000,00.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Aggiudicatario anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Aggiudicatario, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore.

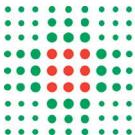
Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Appaltatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Appaltatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

È inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'art. 1891 c.c..

Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.

Sarà inoltre stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'art. 1900 c.c. non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.



In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.

L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

L'Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dalla Stazione Appaltante e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

A tale proposito l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Art.25) Penalità

Durante la vigenza del contratto, il DEC, anche per il tramite di assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati dalla stazione appaltante, svolgerà verifiche e controlli in ordine alla regolare esecuzione dell'appalto, in termini, altresì, di tempistiche assegnate e di conformità alle prescrizioni contrattuali e dei documenti di gara.

Eventuali esiti negativi degli stessi, così come eventuali non conformità (NC) pervenute, saranno formalmente contestati dal DEC, ovvero dai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, con nota scritta che verrà trasmessa all'Aggiudicatario a mezzo posta elettronica ordinaria o con posta elettronica certificata.

L'Aggiudicatario avrà il termine massimo di 10 giorni lavorativi, decorrenti dalla data di trasmissione della nota di contestazione, per formalizzare al DEC, ovvero ai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, le proprie controdeduzioni scritte.

Qualora le controdeduzioni dell'Aggiudicatario non siano accoglibili a giudizio del RUP/DEC, ovvero l'Aggiudicatario non fornisce, nel termine, le controdeduzioni richieste, si procederà all'applicazione della penale.

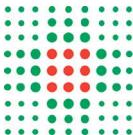
Le NC rilevate che, all'esito dello scambio di corrispondenza scritta, saranno ritenute dal DEC, ovvero dai suoi assistenti con funzioni di direttore operativo ove nominati, suscettibili di penale, saranno discusse in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente. Parimenti, l'Aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In tutti i casi, le penali saranno irrogate dal RUP mediante apposita nota di addebito "fuori campo IVA", che verrà trasmessa, unitamente al pagoPA per il relativo pagamento, a mezzo posta elettronica certificata.

Di seguito si riportano le "NC rilevate" ed i rispettivi importi di penale:

N.C. RILEVATA	IMPORTO PENALE per ciascuna NC
Ritardata consegna rispetto all'orario tassativo indicato nel presente capitolo (ore 6,15-6,45)	€ 250/NC
Consegna oltre 4 (quattro) ore dal momento di fine cottura	€ 250/NC



Mancata corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato o dichiarato nei documenti di trasporto	€ 250/NC
Mancata consegna	€ 500/NC
Mancata sostituzione dei prodotti definitivamente o temporaneamente indisponibili (per ogni episodio)	€ 300/NC
Mancata o insufficiente igiene delle casse e dei mezzi di trasporto	€ 500/NC
Caratteristiche del prodotto non rispondenti a quanto previsto dal Capitolato (ingredienti, confezionamento, conservazione, ecc.) oppure rispetto a quanto offerto dal fornitore	€ 600€/NC
Inosservanza delle disposizioni relative all'utilizzo di mezzi di trasporto a basso/ridotto impatto ambientale	€ 250 /NC
Anomalie riscontrate al termine delle verifiche ispettive di cui all'art.10	€500 /NC
Irregolarità rilevate nella filiera di produzione (mancato rispetto degli standard merceologici o del processo produttivo)	€ 600/NC
Presenza di corpi estranei, muffe, sudiciume, parassiti, difetti merceologici, odori e sapori atipici, sgradevoli, consistenza o colorazioni anomale, difetti di qualunque genere rilevabili già all'esame visivo.	€ 500/NC

Le inadempienze e mancanze innanzi descritte, devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo; pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione e disservizi non rientranti nelle fattispecie di cui ai punti sopra elencati, verrà applicata una penale variabile secondo la gravità delle infrazioni contestate (per ogni caso di ritardo e/o mancato rispetto delle condizioni indicate in capitolato e/o offerta tecnica), da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 ad infrazione.

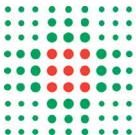
L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, coerentemente a quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.; qualora lo superasse, si darà corso alla risoluzione del contratto.

Art.26) Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dal Capitolato, l'Azienda può risolvere il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Fermo quanto sopra, il contratto si risolve altresì ai sensi dell'art. 1456 c.c. al ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore dell'Aggiudicatario, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'art. 122, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico



dell'aggiudicatario;

- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione dell'appalto in danno della stazione appaltante;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- abbandono dell'appalto;
- qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichino inadempienze dovute ad uno o più episodi di "mancata consegna";
- mancato superamento del periodo di prova sub art 17;
- violazione dell'obbligo di riservatezza e trattamento dei dati;
- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, sub art. 24 "Responsabilità";
- importo complessivo delle penali addebitate all'Appaltatore superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto;
- subappalto occulto e violazione delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;
- violazione del divieto di cessione del contratto e della normativa disciplinante la cessione dei crediti;
- inosservanza dell'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e, tra gli altri, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi;
- inosservanza del Codice di Comportamento dell'Azienda approvato con Deliberazione n. 27 del 24 gennaio 2024;
- violazione del Patto di integrità accettato dall'Aggiudicatario in sede di partecipazione alla gara;
- inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza, e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- inosservanza delle norme igienico sanitarie nell'espletamento del servizio;
- in tutti gli altri casi previsti dalla presente Capitolato, nonché dalle norme e dalla documentazione di gara.

In tutti questi casi, la risoluzione si verificherà di diritto quando l'Azienda, con comunicazione scritta a mezzo pec, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, dichiarerà all'Appaltatore l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

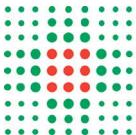
L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente tramite PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Analoga procedura verrà



seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente Capitolato saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia dell'Autorità Giudiziaria.

Art.27) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, alle condizioni e nei modi di cui all'art. 123 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Il Committente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c., con un preavviso di almeno venti giorni solari, da comunicarsi al Fornitore, mediante comunicazione all'indirizzo di PEC dallo stesso indicato in sede di registrazione al SATER.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

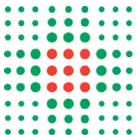
- il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- la perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e comunque quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Azienda può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, o anche per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento.

Nei casi di cui ai precedenti commi, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente sin d'ora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

L'Azienda Sanitaria può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c., con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Fornitore, a mezzo PEC, tenendo indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda Sanitaria.

Art.28) Esecuzione o completamento del servizio nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato



Ai fini dell'esecuzione o completamento del servizio in caso di procedura d'insolvenza o d'impeditimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'Aggiudicatario, l'Azienda procederà nelle modalità e alle condizioni previste dall'art. 124 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

Art.29) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla (ex art. 119 comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.).

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o, in mancanza, a quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente - all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel contratto - e al cessionario - all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione - oppure, per entrambi i casi, agli indirizzi di posta elettronica certificata reperibili sui pubblici registri, entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

In via generale, non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

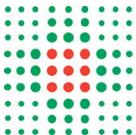
La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

Art.30) Scioperi o interruzioni della fornitura per forza maggiore

L'Aggiudicatario si impegna a prestare il servizio/fornitura di cui trattasi per tutta la durata del contratto, con una presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dell'appalto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di prestare con regolarità e continuità la fornitura anche in caso di scioperi o assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della Legge 12.06.1990 n. 146 e s.m.i., così come confermato dai C.C.N.L., nei limiti del riconoscimento del servizio quale servizio pubblico essenziale "di pubblica utilità".

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, l'appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta all'Azienda sanitaria, in via preventiva e tempestiva (con un anticipo di 4 giorni). L'appaltatore sarà comunque tenuto ad assicurare la fornitura delle derrate indispensabili concordate con l'Azienda, dotandosi di un sistema di gestione delle emergenze volto a garantire la continuità della fornitura.



In caso di scioperi o assemblee, l'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, il giorno dello svolgimento e le modalità di effettuazione del servizio.

L'Aggiudicatario deve assicurare la sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, in modo da garantire che il numero degli addetti sia ottimale alla regolare esecuzione del servizio; in nessun caso è infatti ammessa la riduzione e/o l'interruzione del medesimo servizio.

Tutti gli operatori dell'Aggiudicatario, compresi i sostituti occasionali, devono essere preventivamente istruiti sulle corrette modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dal medesimo Aggiudicatario.

Le interruzioni della fornitura per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione, sono considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Non costituiscono causa di forza maggiore la presenza di traffico, la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati).

Art.31) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Si riportano in appresso le clausole contrattuali indicate all'Intesa del 19 giugno 2018 per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Bologna e l'AUSL di Bologna, l'AOU di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'AUSL di Imola:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

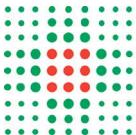
La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accettare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagnie sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art.105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

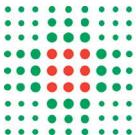
Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 *bis* c.p., 319 *ter* c.p., 319 *quater* c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 *bis* c.p., 346 *bis* c.p., 353 c.p. e 353 *bis* c.p".

Art.32) Domicilio dell'Aggiudicatario



Per tutti gli effetti del contratto, l’Aggiudicatario comunicherà all’Azienda il domicilio della propria sede operativa nonché il relativo indirizzo pec; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione e comunicazione inerente e dipendente dal contratto. Ogni variazione del domicilio della sede operativa nonché del relativo indirizzo pec dovrà essere tempestivamente comunicata all’Azienda.

Art.33) Norme regolatrici

Il servizio descritto *sub art. 1*, oggetto del contratto, deve essere eseguito in conformità al presente capitolato ed alle previsioni contrattuali, nonché nel rispetto:

- del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e, comunque, delle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- del Codice Civile e ss.mm.ii.;
- di leggi nazionali e della Regione Emilia-Romagna, di circolari governative e prefettizie, di disposizioni provinciali e comunali, degli organi territorialmente competenti, comprese le ss.mm.ii., purché tutte inerenti al servizio *sub art. 1* e in vigore al momento della presentazione dell’offerta, ovvero emanate durante la vigenza del contratto, ove applicabili *ratione temporis*;
- di standard tecnici specifici ove attinenti al servizio *sub art. 1*.

Con la sottoscrizione del contratto, l’Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare le predette norme.

Eventuali successivi accordi integrativi o successive modifiche dovranno essere messi per iscritto e sottoscritti dalle Parti.

In caso di contrasto e/o difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato e negli allegati a corredo dello stesso, e quanto dichiarato nell’offerta tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato e negli allegati a corredo dello stesso, fatto comunque salvo il caso in cui l’offerta tecnica contenga, a giudizio dell’Azienda, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato e negli allegati a corredo dello stesso.

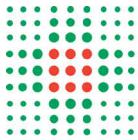
Art.34) Controversie e Foro competente

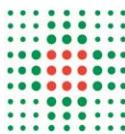
Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il TAR Emilia-Romagna - Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Quando ne ricorrono i presupposti di obbligatorietà trova applicazione la disciplina di cui all’art. 215 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. relativamente al Collegio Consultivo Tecnico formato secondo le modalità di cui all’Allegato V.2 al medesimo Decreto, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione del contratto. Il Collegio è costituito da n. 3 membri.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)





Dipartimento Amministrativo

**Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti**

Allegato - Clausole vessatorie/onerose

**Procedura aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi**

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30) e 34) del summenzionato capitolato speciale.

*Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta*

Allegato - Domanda di partecipazione

Procedura aperta per la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico S.Orsola Malpighi

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a² (*inserire nome e cognome*) _____

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
 Institore
 Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
 Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice,
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiara in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **Dichiara** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **Dichiara** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
 - **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);
- o, in alternativa,**
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (*in caso di Rete costituenda*):
- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (*da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria*)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [*indicare le motivazioni*] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- **(solo in caso di raggruppamento)**
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui al protocollo n.0121859 del 13.11.2023 dell'AUSL di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna, visualizzabile al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/atto%20di%20Integrità.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Azienda USL di Bologna con delibera n.40 del 25/01/2024 e visualizzabile al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento/codice-di-comportamento-dellazienda-usl-di-bologna> , e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (disponibile all'indirizzo http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf)
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.*

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- 20% per il possesso di uno o più delle certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) *indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) ▪ uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (per la specifica fornitura: Decreto Ministeriale n.65 del 10 marzo 2020).

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- **di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;**

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

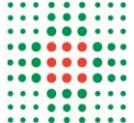
8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati per mezzo del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, in modo da permettere alla Stazione Appaltante un pronto accesso ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e per le altre finalità previste dal Codice, e nel rispetto della normativa vigente;
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma digitale (SATER)
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Dipartimento Amministrativo

**Servizio Acquisti Metropolitano
Settore**

Il direttore

Schema di contratto

CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

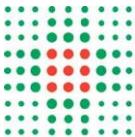
L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese nxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore** **munito di apposita procura**, nato a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.aaaaaaa del xxxxxxxxx la fornitura di **pane ed altri prodotti della panificazione** per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi, completo di per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se esistono);



- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

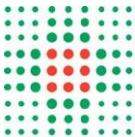
ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. l'allegato al capitolato speciale "Clausole vessatorie";
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica/ il progetto presentati dalla Ditta;
6. il patto d'integrità accettato in sede di gara;
7. il Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Bologna accettato in sede di gara;
8. la garanzia definitiva;

(i documenti che seguono, evidenziati in giallo, sono da considerarsi opzionali e parte integrante del contratto solo laddove richiesti nella documentazione della specifica procedura di gara)

9. **gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;**
10. **il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);**
11. **il crono programma;**
12. **le polizze/la polizza di assicurazione previste/a dal Capitolato.**
13. **la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),**



Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
- l'allegato al capitolato speciale "Clausole vessatorie";
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- l'offerta tecnica/ il progetto presentati dalla Ditta;
- il Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Bologna accettato in sede di gara;
- il patto d'integrità accettato in sede di gara;
- la garanzia definitiva

(i documenti che seguono, evidenziati in giallo, sono da considerarsi opzionali e vengono pertanto allegati al contratto solo laddove richiesti nella documentazione della specifica procedura di gara)

- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
- le polizze/la polizza di assicurazione previste/a dal Capitolato;
- il crono programma;
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)
- gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi da parte dell'impresa (...).

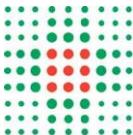
ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e**(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,



I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO (per i contratti aventi durata)

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)

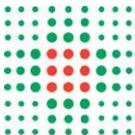
ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITÀ

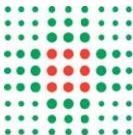
La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a



Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

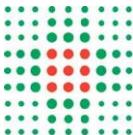
ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.



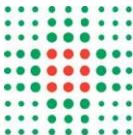
L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITÀ CESSIONE

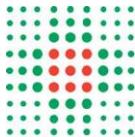
1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inherente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 16 FATTURAZIONE E PAGAMENTI



1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sosponderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a ____.
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 17 FORO COMPETENTE



Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 17 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8 _____ (inserire altri eventuali articoli e commi vessatori-ricordarsi di controllare la correttezza dei numeri) del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di pane ed altri prodotti della panificazione per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico - S.Orsola Malpighi

Ragione sociale dell'offerente:

Descrizione prodotto offerto/ PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIUDICAZIONE	frequenza di consegna	U.M.	Q.TA' ANNUA PRESUNTA su dati/consumi del 2024	BASE D'ASTA- PREZZO UNITARIO MAX AL KG. - IVA ESCLUSA	BASE D'ASTA COMPLESSIVA TRIENNALE - IVA ESCLUSA	PREZZO UNITARIO OFFERTO (per ciascun prodotto)	IMPORTO ANNUO OFFERTO (q.tà * prezzo unitario offerto)	IMPORTO TRIENNALE OFFERTO	IVA%
Pane tipo comune 50g confezionato tipo barillino, tartaruga, ecc.	giornaliera	Kg	38.363	€ 2,61	€ 300.382,29				
Pane senza grassi e senza sale in fette da 50g confezionato	giornaliera	Kg	1.979	€ 2,90	€ 17.217,30				
Pane a lievitazione naturale da 1kg circa affettato e confezionato	all'occorrenza	Kg	82	€ 2,60	€ 639,60				
Pane integrale alla segale tipo rosetta integrale da 50g confezionato	giornaliera	Kg	10.909	€ 2,70	€ 88.362,90				
Pizza al pomodoro sfusa da 1300g ca (altezza 20-25 mm) misura 40 X 60 cm	1 volta a settimana	Kg	342	€ 8,25	€ 8.464,50				
Grissini all'olio extravergine di oliva conf. 500g ca	all'occorrenza	Kg	10	€ 7,80	€ 234,00				
Schiacciata all'olio extravergine di oliva conf. 500g ca.	all'occorrenza	Kg	20	€ 6,30	€ 378,00				
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE A BASE D'ASTA					€ 415.678,59				



Importo complessivo triennale offerto da inserire su SATER

Offerta opzionale per acquisto di pane comune (barillino o tartaruga) secondo le caratteristiche di cui all'art.13 del Capitolato:

€ _____